

3983

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Ufficio Inquilinato

Prot. N. 842

Brindisi, li

13 FEB. 1970

AL SIG. DE PASIO ANTONIO

Via Emilia - 17° Lotte - Sc. C/1

BRINDISI

OGGETTO: Cambio di intestazione
di alloggio in locazione semplice

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato
concesso il cambio di intestazione di un alloggio in locazione nel-
lo stabile di proprietà di questo Istituto, sito in via Emilia
lotto 17° scale 6 interno 1

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli
accessori equivalenti a vani legali 3,50

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Isti-
tuto, via Casimiro n. 17 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dello
allegato bollettino di c/c. postale, il versamento della somma di li-
re 32.983 come appresso dovuto:

a)-mensilità di fitto e servizi dal 10/2/1970 al 10/3/1970	£. 2.442	vano x vani 3,50	£. 8.547
b)-canone consumo acqua normale e fogna	"		800
c)-contributo nelle spese di illuminazione delle scale	"		200
d)-imposta registrazione, ecc. il 4% su a)	"		342
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO	£.		9.889
c)-Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)	£.		17.094
f)-Deposito spese contrattuali	£.		6.000
TOTALE	£.		32.983

Il canone mensile suindicato s'intende in via affatto provviso-
rio e come tale suscettibile di aumento o di diminuzione in rapporto
all'effettivo ammontare delle opere che starà per risultare dagli at-
ti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario defini-
tivo.

~~Il presente contratto di locazione avrà durata di tre anni, con rinnovo automatico.~~

Non presentandosi entro il 9/2/1970 corrente, sarà di-
chiarata rinunciataria al cambio di intestazione dell'alloggio.

IL PRESIDENTE
(Gr. Uff. Com. te U. G. VALLARINO)

Boll. di Br. N. 71
di £ 32.983
dell' 11/2/1970

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Ufficio Inquilinato

Prot. N.

8412

3 FEB. 1970

Brindisi, li

AL SIG. DE FAZIO ANTONIO

Via Emilia - 17° Lotte - Sc. C/1

BRINDISI

OGGETTO: Cambio di intestazione
di alloggio in locazione semplice-

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato
concesso il cambio di intestazione di un alloggio in locazione nel-
lo stabile di proprietà di questo Istituto, sito in via Emilia
lotto 17° scale 6 interno 1

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli
accessori equivalenti a vani legali 3,50

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Isti-
tuto, via Casimiro n. 17 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dello
allegato bollettino di c/c. postale, il versamento della somma di £i-
re 32.983 come appresso dovuto:

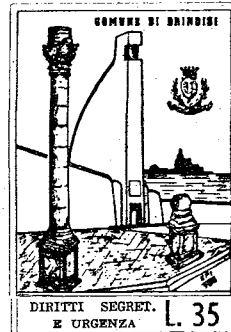
a)-mensilità di fitto e servizi dal 10/2/1970 al 10/3/1970	
£. 2442 vano x vani 3,50	£. 8.547
b)-canone consumo acqua normale e fogna	" 800
c)-contributo nelle spese di illuminazione delle scale	" 200
d)-imposta registrazione, ecc. il 4% su a)	" 342
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO	£. 9.889
c)-Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)	£. 17.094
f)-Deposito spese contrattuali	£. 6.000 -
TOTALE	£. 32.983

Il canone mensile suindicato s'intende in via affatto provviso-
rio e come tale suscettibile di aumento o di diminuzione in rapporto
all'effettivo ammontare delle opere che starà per risultare dagli at-
ti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario defini-
tivo.

Non presentandosi entro il 9/2/1970 corrente, sarà di-
chiarata rinunciataria al cambio di intestazione dell'alloggio.

IL PRESIDENTE
(Gr. Uff. Com. te U. G. VALLARINO)

COMUNE DI BRINDISI



IL SINDACO

CERTIFICA RISULTARE DAGLI ATTI ANAGRAFICI

che la famiglia di ella def. Riveri Carmela residente in _____
Brindisi in via Emilia 32 è composta come segue _____

N. d'ordine	Grado di parentela	COGNOME E NOME	COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA			DATA DI MORTE			NOTE
				Giorno	Mese	Anno	Giorno	Mese	Anno	
1	figlio	Prati Camilla	Prindisi	20	11	1981	5	9	1969	
2	figlia	Prati Camilla	"	16	3	1932				
3	figlia	Prati Camilla	"	5	3	1935				
4	figlia	Prati Camilla	"	7	3	1903				

La qualifica di «Capo Famiglia» è attribuita a soli fini anagrafici (art. 4 Legge 14-12-1954 n. 1228).

Eventuali annotazioni: ha addetta situazione di famiglia alla data dell'incidente ha comportato come sopra

Rilascia

Brindisi,

L'IMPIEGATO ESTENSORE

IL SINDACO

De Punzio Angela



L'ASSESSORE 2110 STATO CIVILE ANAGNINI



QUESTURA DI BRINDISI

N. 1964/3

Prot.

li 7 febbraio 1967

Risp. a nota N 5421/1.24.14/V del 25.1.1967

OGGETTO: Anormale psichico D'ELIA Michele in Bonaven-
tura, nato a Brindisi il 5.3.1935, celibe,
Via Emilia, 32.

ALLA PREFETTURA - Div. V

B R I N D I S I

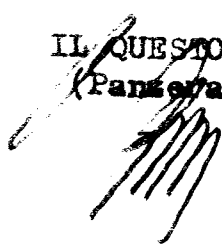
Con riferimento alla nota sopradistinta, si comunica che i familiari del nominato in oggetto non possiedono beni di sorta e versano in misere condizioni economiche.

Il nucleo familiare è composto dal D'Elia Michele, dalla madre Ricci Carmela di anni 69, vedova, casalinga, la quale convive con De Fazio Antonio, di anni 64, fruttivendolo con irrisori guadagni, nonché dalla sorella Carmela, di anni 35, coniugata, casalinga, la quale da circa 6 anni è divisa di fatto dal marito Berlingeri Giuseppe.

La Ricci Carmela pensionata dell'INPS per reversibilità in misura di L. 10.000 mensili, è iscritta nell'elenco dei poveri del Comune e gode di assistenza ECA con buono mensile di L. 1000.

Tenuto conto dello stato di indigenza in cui vivono i sopradetti ed in considerazione delle cure di cui è bisognoso il D'Elia Michele, si esprime parere favorevole al chiesto sussidio.

IL QUESTORE
(Panzera)



O. P. I. S.
LECCE

data _____

SERVIZIO SOCIALE

INCHIESTA DOMICILIARE RELATIVA ALL'INFERMO

Evoluzione del caso

D'ELIA MICHELE

Come da disposizioni ricevute durante l'ambulatorio neuropsichiatrico di martedì 17 u.s. in Brindisi, in data 19 successivo cor.mi sono recata presso l'abitazione dell'oligofrenico D'Elia Michele (vedere lett. del 23.12.66 n. 22603 dell'Am. Prov. di Brindisi).

Il D'Elia risiede in Brindisi in via Emilia n. 32 intr. I rione Commenda.

Dalle informazioni assunte e a seguito di quanto da me potuto constatare riferisco quanto segue: la famiglia attualmente si compone dalla madre che, rimasta vedova, attualmente convive con tale De Fazio Antonio difatto diviso dalla moglie e da una figlia.

Il marito della mamma dell'infermo di cui trattasi, già navigante è deceduto in stato di ebetismo per lo spavento riportato durante un naufragio, per paralisi progressiva successiva.

Da quell'unione sono nati tre figli di cui il primo Pietruccio, concepito prima dell'incidente, vive in Inghilterra sano e con famiglia.

Degli altri due, concepiti dopo il sopra menzionato naufragio, Carmela di anni 34, sposata con tale Berlingeri Giuseppe, è stata abbandonata dal marito e dalla figlia a seguito di paralisi sopravvenuta e da manifestazioni di ebetismo, convive con la mamma.

L'altro, Michele, l'infermo di cui trattasi di anni 32, fin dopo poco un mese dalla nascita si è dimostrato del tutto inerte negli arti inferiori e col crescere degli anni ha dimostrato sempre più un carattere abulico ed ebeta.

Lo stesso infatti ha bisogno di qualsiasi cura, di essere accudito in tutti i bisogni, di essere vestito ed è legato da attaccamento morboso alla sola madre, per cui la stessa preferirebbe un congruo sussidio per poterlo mantenere

DA NOM ...

Annotazioni brevi riguardanti:

- gli interventi assistenziali
- le date di visita o colloqui
- le telefonate
- le lettere spedite e ricevute
- le pratiche svolte

in famiglia. Comunque la stessa ben volentieri si rimetterebbe ad una visita specialistica del Signor Dirigente dell'ambulatorio per quelle determinazioni più opportune che potrebbero scaturirne.

D'altra parte come già fatto noto da persona caritatevole, l'ammalato non vuole assolutamente abbandonare la propria casa per recarsi alla visita presso il dispensario.

Tenuto conto di quanto sopra, ed in particolare delle più che misere condizioni economiche ed ambientali, esprimo parere favorevole per la concessione di un congruo sussidio mensile e, previa visita medica per il ricovero in Istituto Ortofrenico.

L'Assistente Sociale

(Gina CALAMO)

Calamo Gina

140 ~~letto~~

h concede

Io sottoscritto D'Elia Pietro
fu Buonauri - Tina e fu
Ricci Camilla, addomatori
dell'abitazione, Via Emilia n. 32.
Comenda c. 1

Ang

Di ciano

Di essere Conserviente perche
l'appartamento sopra detto

Ve ga Testato al mio

~~patrimonio~~ Signor De Gazio

~~Antonio, stante l'abitazione~~

finica, e mer tale degli
altri miei fratelli.

In Fede Pietro D'Elia

Bianchi 8-5-1969.